



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.

Pr. 419/26 __ Class.7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Lavori di cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione di una porzione di fabbricato sita a Norcia Capoluogo in Piazza Giuseppe Verdi n° 5 (fg. 120 part. 463 sub 1) __ Richiedente: Comune di Norcia per Traini Francesco __ Pr. 419/26. Comunicazione concessione provvedimento n. 204 del 30.06.2026 e richiesta affissione Albo.

Comune di Norcia – Settore D __ Ufficio Pianificazione
Territoriale – BB.AA. e Paesaggio _ Vicolo dell'Oca __ 06046
Norcia (Pg)

Geom. Trincia Romolo

Nucleo Carabinieri "Parco" di Norcia

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

In riferimento alla Vs. nota n. 13530 del 16-06-2026 acquisita al protocollo del PNMS n. 0004701-16/06/2026-EP_M078-SARCH-A, inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. 204 del 29.06.2026 con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed alla Stazione Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra.

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Il Responsabile del Procedimento Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

N° 204	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Lavori di cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione di una porzione di fabbricato sita a Norcia Capoluogo in Piazza Giuseppe Verdi n° 5 (fg. 120 part. 463 sub 1) __ Richiedente: Comune di Norcia per Traini Francesco __ Pr. 419/26.
Del 29.06.2026	

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dal Comune di Norcia per conto di Traini Francesco comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 0004701-16/06/2026-EP_M078-SARCH-A;

Considerato che la suddetta istanza riguarda i lavori di cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione di una porzione di fabbricato sita a Norcia Capoluogo in Piazza Giuseppe Verdi n° 5 (fg. 120 part. 463 sub 1) __ Richiedente: Comune di Norcia per Traini Francesco __ Pr. 419/26.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza tenendo conto che con nota acquisita al prot del PNMS al n. 0005198-29/06/2026-EP_M078-SARCH-A il tecnico incaricato segnalava l'urgenza del provvedimento da emettere in quanto necessario per risolvere la perdita idrica esistente, permettendo quindi di riutilizzare l'immobile.

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare al Comune di Norcia per conto di Traini Francesco il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;

- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, al Comune di Norcia per conto di Traini Francesco, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 204

Del 16.06.2026

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Lavori di cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione di una porzione di fabbricato sita a Norcia Capoluogo in Piazza Giuseppe Verdi n° 5 (fg. 120 part. 463 sub 1) __ Richiedente: Comune di Norcia per Traini Francesco __ Pr. 419/26.

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dal Comune di Norcia per conto di Traini Francesco comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 0004701-16/06/2026-EP_M078-SARCH-A;

Considerato che la suddetta istanza riguarda i lavori di cambio di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione di una porzione di fabbricato sita a Norcia Capoluogo in Piazza Giuseppe Verdi n° 5 (fg. 120 part. 463 sub 1) __ Richiedente: Comune di Norcia per Traini Francesco __ Pr. 419/26, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, Documentazione progettuale completa di Relazione Tecnica, Tavole grafiche, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito, ecc.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane". Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Geom. Romolo Trincia.

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

Gli interventi previsti nella progettazione riguardano alcune lavorazioni, al fine di cambiare la destinazione d'uso e migliorare l'unità immobiliare e più precisamente: PIANO SOTTOSTRADA PRIMO: Rifacimento completo della schermatura del bagno, del pavimento e del rivestimento, con l'installazione di nuovi sanitari; Eliminazione del tramezzo tra il bagno e l'antibagno; Realizzazione divisorio per separazione tra locale deposito e il disimpegno del locale dove è posizionata la scala; PIANO TERRA: Sostituzione della caldaia a gas con nuova a condensazione più performante; Realizzazione di tramezzo in cartongesso per delimitare la scala a chiocciola esistente; PIANO PRIMO: Realizzazione di tramezzo in cartongesso per delimitare la scala a chiocciola esistente; Il cambio di destinazione non richiede opere murarie in quanto la parte interessata, risulta agibile ed ultimata in ogni parte. Tutti i vani sono areati ed illuminati naturalmente, inoltre, è completa di tutti gli impianti elettrico, idrico-sanitario e termico.

Atteso che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

Vista la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "*Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza*" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

Vista la documentazione di VInCA prodotta dal progettista e consistente nel format proponente per lo screening di incidenza ambientale con allegata la documentazione obbligatoria;

Atteso che le opere descritte in progettazione non comporteranno alcuna interferenza con l'assetto ecologico-funzionale che ha portato al regime di tutela ai sensi delle direttive 79/409/CEE (ora 147/2009/CE) e 92/43/CEE in quanto volte a lavori interni all'unità immobiliare senza particolari elementi di valore per la biodiversità.

Accertato che gli interventi non interessano habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE.

Visti gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "*Monti Sibillini (versante umbro)*";

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "*Monti Sibillini (versante umbro)*".

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come *Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie*.

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 342135|30/06/2026|SEG_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3

che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio del nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza tenendo conto che con nota acquisita al prot del PNMS al n. 0005198-29/06/2026-EP_M078-SARCH-A il tecnico incaricato segnalava l'urgenza del provvedimento da emettere in quanto necessario per risolvere la perdita idrica esistente, permettendo quindi di riutilizzare l'immobile.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06/08/1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/202;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, al Comune di Norcia per conto di Traini Francesco, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Albo Pretorio - Sibillini

Provincia di Macerata

<https://albo.sibillini.net>

30 giugno 2026

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 E SMI __ LAVORI DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA UFFICIO AD ABITAZIONE DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO SITA A NORCIA CAPOLUOGO IN PIAZZA GIUSEPPE VERDI N° 5 (FG. 120 PART. 463 SUB 1) __ RICHIEDENTE: COMUNE DI NORCIA PER TRAINI FRANCESCO __ PR. 419/26.

N. registro: 529/2026-S

Data inizio pubblicazione: 30/06/2026

Data fine pubblicazione: 07/07/2026

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

